

Cagliari, 25.04.2003

Gent.mo Signor Onorato,

*Un'ala spezzata*

*"Jeff, sognare è volare"*

*Si può volare anche con un'ala spezzata, l'importante è avere un cielo ma soprattutto voglia di volare. Un uomo, privo della facoltà di muovere un braccio, riesce a valorizzare anche altri uomini desiderosi di vivere.*

*Aprire una scuola è stato come aprire uno spiraglio di luce dal quale si intravede il cielo. Così uno stormo di uccelli vola verso la vita, senza curarsi dell'ala spezzata ...*

Lara.

*Deve essere bello volare... ma chi non è capace come fa?*

*Jeff ha vinto questo ostacolo: la **disabilità**, un problema che affligge migliaia di persone e impedisce loro di vivere la vita appieno come persone normali. Jeff, però, ha guardato oltre il suo stato fisico, ed ha cercato di volare sempre più in alto fino a raggiungere uno scopo: **trasmettere** le proprie emozioni, la propria volontà e forza d'animo, ad altre persone come lui che non riescono ad accettare il proprio handicap fisico o mentale.*

*E' bello volare a fianco a persone che sanno sempre e comunque dare un significato positivo alla loro esistenza!*

Chiara.

Cordiali saluti.

"Nuovo Collegio della Missione"  
piazza San Domenico,3  
09127 CAGLIARI

Maria Elisabetta Altgen

## Il mio incontro con Jeff Onorato

L'incontro con Jeff Onorato mi ha dato una dura lezione, mi ha fatto capire che se si ha un problema, si può risolvere mettendoci solo due elementi, i più importanti: forza di volontà e coraggio.

Io posso raccontare queste vicende perché le ho viste in un filmato e di lui penso che sia un uomo grandioso perché è forte dentro, non nei muscoli, ma nel cuore.

Grazie a lui sono riuscito a vedere dentro di me, a provare dei sentimenti molto forti e guardare le persone diversamente abili senza più provare pietà.

R.Exiana 3<sup>a</sup> E

***Scuola Media "I. Nievo"  
Quartucciu***

Nurri 16 Ottobre 2003

Caro diario,

oggi è stata una giornata particolare: a scuola è venuto a trovarci Jeff, un ragazzo diversamente abile.

È stata un'esperienza bellissima anche perché non ci ha ammaestrato, anzi, ha coinvolto tutti nei suoi problemi che ha descritto con pura serenità: una lezione di vita!

Le sue parole mi hanno colpito molto, come quelle dei ragazzi del suo "centro" dove insegna lo sci-mautico: una ragazza completamente cieca, Graziella, ha detto una frase che mi ha fatto riflettere: "La fiducia in sé stessi è il segreto per rivivere la vita", detta da una persona non vedente è davvero rilevante! Seguire l'insegnamento di Jeff, sarebbe davvero notevole per la nostra vita e quella degli altri!!  
GRAZIE JEFF!!

Martina  
Mulas

Mercoledì 23-10-03

Ciao Jeff,

sono Alessandro.

Mi ha colpito la tua forza di  
volontà e la voglia di andare  
ovanti. Mi piace lo sport che,  
pratici, mi impressiona come  
li fai il nodo della cravatta.

Jeff mi ha fatto piacere  
conoscerti.

La tua storia mi è piaciuta ti  
auguro buona fortuna.

Ciao Jeff da  
Alessandro Murgia

Nervi, 17/10/2003

Caro Jeff,

L'incontro con te è stato molto emozionante per diversi motivi, per la tua storia un po' triste, per l'alegria e la voglia di vivere che ci hai trasmesso. Ci hai insegnato che le nostre piccole difficoltà si possono superare facilmente. Io non sarei riuscito ad affrontare questa situazione come hai fatto tu. Ho apprezzato molto la tua forza di volontà, che hai dimostrato continuando a praticare dello sport, addirittura lo sci-nautico, che per te sarà stato molto difficile! Di te mi hanno sorpreso anche le piccole cose che si fanno ogni giorno, come legarsi le scarpe con una sola mano, ecc.

Quella aprire la scuola di sci-nautico per insegnarlo alle persone diversamente abili è stata una cosa magnifica. Hai voluto in questo modo aiutare le persone con dei problemi, incoraggiandoli ad andare avanti serenamente. Apprezzo la scelta che hai fatto impegnandoti ad andare in tante scuole a fare conoscere la tua esperienza in modo che noi ragazzi possiamo riflettere sul tema che ci hai presentato. Naturalmente se andrò a fare qualche gita o una vacanza all'isola della Maddalena, verrò sicuramente a trovarti, perché vedo in te un grande amico.

Un caro saluto  
Stefano Tocco

Nuovi 16 Ottobre

Care Daria,

come ti ho accennato ieri, oggi abbiamo avuto l'incontro con Jeff: è stato molto bello ed emozionante. Io penso al coraggio che ha avuto nell'affrontare un così grande problema.

Area pratica molti sport, tra cui Jumpy, sci nautico, parapendio.

Ha aperto anche una scuola e lui è il maestro, ha partecipato a tante gare sportive, vincendo anche medaglie d'oro.

Quest'incontro mi ha insegnato che se la vita ci mette a confronto con qualche ostacolo, non dobbiamo arrenderci perché come ha detto Jeff: niente è impossibile!

Jeff abita nell'isola della Maddalena, un'isola fantastica con un mare stupendo dove compie tante delle sue esibizioni e insegna a ragazzi diversamente abili a praticare sport.

Se mai mi capitasse di andare alla Maddalena andrei sicuramente a trovare Jeff.

Caro diario ora  
ti lascio ciao

Secc: Tamara

Murri 12 Ottobre

Caro Giandomenico o meglio Jeff,  
sono una ragazzina della scuola media di Murri e  
frequentato la classe 3<sup>a</sup> della sez B.

Prima di tutto ti voglio dire GRAZIE per tutto que  
che mi hai insegnato e soprattutto non mi aspetto  
di trascorrere, grazie a te, dei momenti bellissimi  
perché ho capito che la vita va sfruttata al meglio.  
Non ho mai visto un ragazzo come te, pieno di entusias  
simo, energia e coraggio.

Mi sono piaciuti molto i due filmati che ci  
hai presentato, e come dire, sono stati emozionanti.  
Sono rimasta sbalordita quando ho visto la  
scena del jumping e del paracadutismo, due  
degli sport che desidero praticare. Poi non ries  
co a capire come fai a mantenere la corda  
con i denti nello sci-nautico, certo che devi aver  
dei denti di ferro!!

Ora, però, ti devo salutare. Spero di rincontrarti  
presto.

Ciao

Marianna

P.S. Dimenticavo!! Salutami tutti i tuoi amici che  
fanno parte della scuola. Se farò qualche  
gita alla Maddalena andrò a trovarli. Salutami  
anche la signorina che era con te.

Napoli 17.10.03

Cara Clara,

oggi vorrei raccontarti una bellissima giornata;  
ascolta bene perché ti farà riflettere sul concetto  
della "vita".

Il 16.10.03 a scuola è venuto un ragazzo "diverso  
mente abile".

È stata un'emozione bellissima!

Ha il braccio sinistro paralizzato, e non ha più  
muscolo della gamba sinistra.

Si chiama Jeff Chareato, è un bravissimo ragazzo che  
in situazioni difficili ha dimostrato tanto coraggio.

È stato forte, coraggioso, però lui sostiene che anche la  
"Fede" l'ha aiutato a superare gravi situazioni.

Io lo considero un vero guerriero, che ha lottato affron-  
tando tante sofferenze ma poi è stato premiato,  
diventando un campione, ma soprattutto un grande esempi-  
di vita.

Ah ..... dimenticavo di dirti che Jeff è anche molto  
affettuoso .... e ha voluto scattare una foto assieme a  
me ....

Chissà se me la manderà!!!

Un bacio

Stefania Usai

Ostiano, 20 Aprile 2003

Compito in classe di italiano

Alessandro

Julis 3°

Recentemente al "Teatro Garau" abbiamo partecipato a una conferenza tenuta da un campione sportivo, che ci ha dato una vera e propria lezione di vita.

Commentalo e fai le tue riflessioni e  
giudgmento;

Quando sono entrato in teatro, pensavo fosse uno dei soliti spettacoli istruttivi che proponeva la scuola (riguardanti l'inquinamento, la violenza, l'AIDS) questo invece era molto di più, una lezione di vita.

Io l'ho interpretato come un messaggio, che Jeff (protagonista di questa conferenza) ha lanciato a tutti i giovani, per dargli fiducia e aiutarli a non arrendersi mai.

~~Jeff~~, Jeff è simbolo di coraggio  
morale e di esempio da seguire  
a frase che più mi ha impressio-  
nato è stato: « Cosa ho? Ah,  
un braccio e una gamba  
usando!! Ebbé, chi se ne  
impotta, dopotutto ora potrei  
anche non essere qui!! »

Penso che Tutti abbiano appreso qualcosa dai discorsi e dalle testimonianze di Jeff, penso anche, che Jeff non abbia voluto Tenere una conferenza con i giovani solo per sentirsi lodato e per avere fama, ma per Trasmettere ai ragazzi una lezione di vita. Nella vita, quando si subiscono dei fatti Tragici, non bisogna demoralizzarsi, ma reagire, senza guardare i lati negativi, ma sapere che sarebbe potuto andare peggio.

Infine, Jeff ha concluso lo spettacolo lanciando questo messaggio:

« Il segreto non è quello che ti accade, ma come si reagisce a quella che accade !! »

## INCONTRO CON JEFF

Giovedì 15 ottobre, io e i miei compagni, siamo stati avvisati dalla professoressa che l'indomani avremmo avuto un incontro con un "diversamente abile". Tutta la classe, all'inizio, era un po' sorpresa: non capita tutti i giorni! Io immaginavo un incontro triste, ma quando arrivo Jeff...

non era come pensavo, anzi con le sue frasi e i suoi discorsi ha fatto riflettere tutti noi, rallegrando, non solo gli alunni, ma anche i docenti della scuola. Lui è riuscito ad accettare le sue condizioni e a riprendere la vita quotidiana con gioia. Lui, è orgoglioso di sé stesso. Attraverso i filmati, Jeff ci ha fatto conoscere i suoi amici, con altri problemi fisici. Questi filmati e le parole di Jeff mi hanno ricaricato di energia e di allegria. Penso che la visita di Jeff sia stata gradevole, per tutti i miei compagni, oltre che per me, ma la sua esperienza è per tutti noi un insegnamento di vita.

Erasmus  
Azzurri '90

23 Aprile 2023

## Compito in classe

Recentemente al teatro Garau abbiamo partecipato ad una conferenza tenuta da un campione sportivo che ci ha dato una vera e propria lezione di vita. Commentala e fai le tue riflessioni.

---

Una conferenza tenutasi al teatro Garau ha conosciuto il campione del mondo di sci nordico Gianfranco Aurato, per gli amici Jeff Aurato.

Una persona bellissima e molto contenta di averla conosciuta. L'inizio pensavo che l'incontro fosse stato solo uno dei soliti incontri con persone sconosciute di non molta importanza.

---

Li ha confidato di essersi messo a piangere e di essersi avvicinato di più alla fede, ma ora è contento di essere vivo. Ed è bene; da questo fatto ho capito che è una persona sensibile e che ha affrontato la vita con tutte le sue difficoltà. Immagino molto la sua voglia di vivere che riesce a trasmettere mentre racconta la sua vita.

li ha insegnato molte cose giuste  
per esempio che non c'è bisogno  
di nascondersi se abbiamo  
qualche difetto fisico, perché bi-  
sogna accettarsi come si è op-  
pure che il segreto della vita è  
che nella vita non è importan-  
te ciò che ti accade, ma come  
reagisci a ciò che ti accade; e  
sono pienamente d'accordo con  
queste parole e con tutte le altre  
belle e significative che ha  
detto.

Durante il suo discorso è stato  
interrotto più volte da svariati applausi  
ed è stato premiato con un rico-  
noscimento da parte di Cristiano;  
è stato molto modesto ma anche  
emozionato e sorpreso. Nel momen-  
to in cui gli è stato consegna-  
to il riconoscimento, mi sono  
sentita felice perché mi è sem-

brato giusto che una persona  
con una così grande forza inte-  
riore che è riuscita a coinvol-  
gere tutti, sia stata premiata.

filmati mostravano la sua  
abilità in questo sport, nel Bungee  
Jumping e nel paracadutismo  
durante le svariate acrobazie,  
ma anche i suoi allievi duran-  
te le loro esibizioni; una ragazza  
cieca, due ragazzi in sedia a  
rotelle e un bambino down.  
Sono rimasta stupita dalla sua  
voglia di vivere e di far divertire  
aiutando gli altri in difficoltà.  
Ripeto di essere tanto contenta ed  
entusiasta di averlo conosciuto ed  
avere il suo autografo che mi  
ha rilasciato come a tanti altri.  
Dopo la conferenza, ho imparato  
che le persone non vanno giudica-  
te dall'aspetto fisico, ma dal loro  
aspetto interiore, e spero che le sue  
parole e la sua felicità abbiano  
un po' toccato il cuore di tutti  
come il mio!

## Relazione sull'incontro con G. Onorato

La nostra classe, 1°b o.s.E.E, il giorno 12/11/03, si è recata nella sala riunioni del Liceo Scientifico per ascoltare, nell'ambito del progetto "Scuola-Sport-Vita", la testimonianza del campione di sci nautico Gianfranco Onorato.

Il campione, sin dalle prime battute, è riuscito a catturare non solo la nostra attenzione, ma anche quella di tutti i presenti, forse per la semplicità e la serenità con cui ha iniziato a raccontare la sua drammatica esperienza di vita. La totale infermità di un braccio ed il difficile intervento ad una gamba, a seguito di un incidente, non gli hanno impedito, dopo un iniziale periodo di disagio e isolamento, di trovare il coraggio e la forza di volontà di reagire per rendere il più normale possibile la sua vita. Ed è così che, nonostante il suo handicap, è diventato un pluridecorato campione di sci nautico. Il racconto delle sue esperienze è stato accompagnato anche da filmati che mostravano pezzi della sua vita quotidiana, gli sport estremi da lui praticati ed il coraggio che riesce a trasmettere ad altri "diversamente abili" che frequentano la sua scuola di sci nautico. Ascoltare Jeff (nomignolo con cui gli amici lo chiamano) è stato per noi emozionante e non possiamo che provare ammirazione per lui e ringraziarlo per averci fatto capire che di fronte alle difficoltà della vita non bisogna mai abbattersi. Noi, talvolta, ci scoraggiamo anche per cose di poca importanza (come lui stesso ci ha fatto notare), ma speriamo che il suo esempio ci faccia sempre riflettere. Nella nostra classe c'è un portatore di handicap, Michele, le cui difficoltà sono ben diverse da quelle di G. Onorato ma comunque pensiamo che, con una maggiore sensibilità e un po' più di amore, possiamo almeno in parte migliorare la sua presenza in questa terra.

Gli alunni

Giuseppe Rofeo  
Gimbo Piron  
Valentina Zilupp  
Alessandro Martinez  
Vannini Albert

de cose che ha detto sono bellissime. Arriviamo  
al cuore. Non riuscirai mai a esprimere quanto  
mi ha colpito la sua storia.  
Una cosa sola riesco a dirle: "Le sue parole, le fanno  
onore". È veramente un grande uomo. Complimenti!!!  
Con affetto con Solidà ooo

Quando l'ho sentito parlare mi sono emozionata molto, perché  
mi ha fatto riflettere su tanti valori della vita che non considero  
così importanti; io credo che lei sia una persona bellissima e ammiro  
molto il suo coraggio. Non si è arreso neanche alle difficoltà che  
sembrano insuperabili e questo la rende un uomo degno di scrivere  
alla vita... Mi ritengo fortunata di averla incontrata e aver ascoltato con  
il cuore! È una persona veramente eccezionale...

Con affetto... Giulia!

SABATO QUANDO LEI È VENUTO A PARLARE CON NOI DEI SUOI PROBLEMI,  
MI HA COINVOLTO TANTISSIMO, LE SUE PAROLE ERANO SCHERZOSE  
MA NELLO STESSO TEMPO TANTO IMPORTANTI.  
TUTTI HANNO QUESSI PROBLEMI SINGOLANDO, SUPERANDO, LEI  
INVECE A CONTINUATO A LOTTARE CONTRO TUTTI GLI OSTACOLI  
LEI È UN UOMO STRAORDINARIO CON UNA FORZA CHE LE PROVIENE  
DAL CUORE E A TE PIACE IL SUO MODO DI VIVERE.  
SPERO CHE UN GIORNO CI INCONTREREMO E PARLARI IL NOSTRO  
AD ANDARE SULLA SCI DELL'ACQUA.

CON AFFETTO

E ORGOGLIO

DI AVERLA

CONOSCIUTA

SARA

Nella vita e soprattutto nello sport ho incontrato tanti ostacoli e quasi sempre mi sono arresa, e ora me ne sono pentita perché non sto bene con me stessa, non te "mi vedo" neanche bene e, ascoltando la storia del tuo coraggio mi sono commossa profondamente anche perché ho capito meglio molte altre cose per esempio come fa mia madre ad amare così tanto il suo lavoro. Lei fa la maestra di sostegno e bisogna avere tanta professionalità soprattutto determinazione e amore per questi piccoli bambini che la maggior parte delle volte hanno dei gravissimi problemi.

Mi è dispiaciuto molto non vedere il tuo secondo filmato.. dal primo ho visto che sei un ragazzone che vuole provare emozioni forti, all'inizio ho persino pensato che fossi un po' "matto" a fare tutti quegli sport di un bel po' di gradi di pericolosità ma poi ho capito che quello è il tuo modo di amare la vita e di realizzarti. Spero con tutto il mio cuore che tu venga ancora a farci visita nella nostra scuola e che magari io ti possa conoscere molto meglio.

con affetto Valentina Angiolini

Le tue parole mi hanno profondamente colpito perché mi hai fatto riflettere sul fatto che non dovremmo lamentarci se fisicamente non siamo per te perché l'importante è il carattere, cioè essere sempre forti ma anche generosi con tutti e per questo volevo ringraziarti veramente tanto. Per me sei una persona molto speciale, e non ti meriteresti soltanto delle medaglie o delle coppe per essere il più bravo in scii d'acqua ma anche per essere una persona veramente speciale in grado di commuovermi. Io non se potrei venire lì in Maddalena per rincontrarti... ma so una cosa sicura che non ti dimenticherò nei momenti più difficili dell'adolescenza cioè quando avrò bisogno di bellissime frasi di riferimento come quelle che tu hai detto. Di nuovo un grandissimo GRAZIE!

Ciao, Laura Pili

quando sei venuto e hai cominciato a parlare. non avevo smesso di ascoltare.  
Hai detto cose molto importanti e spero siano d'esempio a me come a tutti noi.  
Quando ti abbiamo lasciato, io e qualche mia amica ci siamo commosse. Ma poi ho  
pensato: "Jeff vorrebbe vederci così? Non è venuto a dirci che è felice? E allora perché  
piango?" Greda di over piango soprattutto per l'ammirazione che nutro per te.  
Tu otti per le cose in cui credi, per le cose che vuoi. Vorrei tanto assomigliarti perché  
non sempre io riesco a imponmi...

Con affetto,

Rossella Pivas

.. vederti e ascoltarti mi ha reso molto felice ed è stato molto più educa-  
tivo che ascoltare un'altra qualsiasi lezione. Ti dico grazie per le emozio-  
ni che subire mi hai fatto provare.  
Un saluto da ...

Enza Testa

.. quando parlavi mi hai fatto commuovere per la grinta che hai dimostrato  
nel continuare a fare sport e a non dire mai di no davanti agli ostacoli.  
Riprovandoci sempre. Ti ammiro per quello che ci fai capire e ti dico grazie per  
avermi fatto continuare a sperare e a lottare per realizzare anche quelli che sembrano  
ogni impossibili.

Grazie

Giulia Nuto

.... Secondo me quello che stai faccendo è molto bello, perché così spieghi a tutti che bisogna lottare e non arrendersi mai ed essere orgogliosi di quello che si è. Io non sempre ci riesco nemmeno per le piccole cose! ~~continua~~ ~~continua~~ per esempio io ho la R motoria, e quando tutti i miei compagni mi prendono in giro, spesso, io mi sento profondamente o di legno. So che ci sono cose molto più gravi ma....

Prendero' un po' del tuo coraggio.

Tanti saluti.

Motica 3'b

.... Ti voleva dire che sei molto simpatico e mi piacciono tutte le cose che fai, anche per la gente. Il film che ci hai fatto vedere è stato molto bello ed è come che i libri eletti sono molto importanti.

Tanti saluti

Gianluca 3b

.... Mi ha molto interessato la tua storia e sono contento di averti conosciuto spero che ci sia una prossima volta per incontrarci ancora.

Ti auguro tanto tanta buona fortuna a te e alla tua scuola oh scii d'acqua.

Ciao!!

Roberto 3'b

*Caro Jeff*

*Mirko C. Guardando quelle immagini mi sono venuti i brividi: finalmente qualcuno fa ridere bambini disabili!*

*Marilena Hai una grandissima forza di volontà ed io vorrei assomigliarti.*

*Valeria È bello aiutare le persone e renderle felici.*

*Alessandro Nulla è impossibile: i sogni, se ci credi, diventano realtà.*

*Arialdo Nella vita non basta avere soldi, essere belli, ma bisogna essere "speciali dentro".*

*Silvia Ho deciso che non mi fermerò davanti agli ostacoli che mi riserverà la vita.*

*Sonia Grazie, mi aiuterai a crescere.*

*Andrea Ti meriti la stima di tutti noi.*

*Valentina P. I problemi si affrontano a testa alta.*

*Francesco Bisogna aiutare i "diversamente abili", devono diventare nostri amici.*

*Luca Sei un "ragazzo" eccezionale, pieno di vitalità e riesci a trasmetterla agli altri.*

*Valentina R. L'incontro con te è stato significativo perché ci ha fatto capire che non ci si deve isolare, ma vivere con gli altri.*

*Mirko C. Mi piacerebbe far parte della tua scuola.*

*Ilaria Crescendo, vorrei avere almeno una parte del tuo coraggio, della tua voglia di vivere e affrontare la mia vita con determinazione.*

*Maura Continuerò a credere in me stessa, perché nella vita bisogna andare avanti; se si cade, bisogna rialzarsi perché le sofferenze aiutano a crescere.*

**GRAZIE JEFF  
I RAGAZZI DELLA 3<sup>a</sup> D**

**Scuola Media "I. Nievo"  
Quartucciu**

## una lezione di vita

**Jeff, forse un mito, o forse solo una persona come tante, che però ha capito i veri valori della vita.**

*Silvia Todde*

**La settimana scorsa, quando hanno detto che lo avremmo dovuto incontrare, devo dire che sono rimasta indifferente e l'ho presa solo come la possibilità di saltare qualche ora di lezione.**

*Laura Loi*

**Ci ha raccontato che, in un pomeriggio di sole, in sella alla sua moto, venne investito da un automobilista distratto. Per fortuna ebbe salva la vita, perdendo però l'uso del braccio sinistro e parzialmente quello della gamba sinistra.**

*Andrea Spiga*

**Per qualche tempo non uscì di casa per la vergogna della sua mano, aveva paura che qualcuno lo umiliasse o lo prendesse in giro.**

*Nicola Pintus*

**Dopo capì che non poteva vivere tutta la vita così, nascondendosi e vergognandosi.**

*Camilla Manca*

**Così iniziò a praticare sci nautico, divenendo dopo tante fatiche campione mondiale.**

*Riccardo Contu*

**Io so cosa vuol dire non poter muovere le braccia, perché ho passato quasi due mesi con le braccia ingessate a causa di una banale caduta tutto quello che facevo comportava fatica e ingegno, come ci ha detto e ci ha fatto vedere Jeff; così capisci veramente cosa vuol dire essere disabili e impari ad essere più calmo, tranquillo e ad ascoltare gli altri.**

*Alberto Murru*

**Jeff mi ha insegnato che bisogna avere rispetto per le persone "diversamente abili", che sono però "molto abili" nel modo di parlare, di riflettere, di agire e poi mi ha anche insegnato quanto sia importante aiutare queste persone, come fa lui nella sua Scuola, perché un piccolo aiuto può restituire loro il sorriso.**

*Manuel Murru*

**Ci ricorderemo sempre delle sue parole, perché lui è un campione, non solo per lo sci nautico, ma anche per aver capito veramente cosa vuol dire vivere.**

*Laura Loi*

**A cura della 3'A**

**Scuola Media "I. Nievo"  
Quartucciu**

*Grazie Jeff* per essere venuto nella nostra scuola!

E' stato un vero onore per me e per i miei compagni poter conoscere il campione mondiale, nonché sardo, di sci nautico. Con il tuo discorso mi hai fatto capire quanto è importante lo sport nella vita e come tu lo abbia vissuto nel migliore dei modi. perché lo hai trasformato in un impegno per la vita tua e di altri. Ammiro molto la tua determinazione nell'aiutare le persone diversamente abili. Tu ci hai dato una lezione di vita, noi dovremo prendere da te l'esempio della volontà e della forza nel realizzare i propri obiettivi.

Ma è proprio vero che tu da solo hai costruito la tua casa? Proprio come si vede nei filmati che ci hai mostrato? La tua capacità è di aver trovato in te stesso le risorse necessarie per affrontare la vita e di trasformare i tuoi punti deboli in punti di forza per risolvere da solo ogni problema quotidiano. Noi ragazzi spesso ci arrendiamo di fronte alle prime difficoltà oppure chiediamo agli altri di risolverci i problemi. In realtà, per diventare grandi, dovremo crescere trovando in noi stessi la forza e le risorse per riuscire ad affrontare le scelte importanti e le situazioni quotidiane.

Grazie ancora per questo incontro a scuola, noi ti auguriamo di continuare a vincere gare e campionati! Anche se tu hai già vinto la sfida più importante: quella della vita.

*M. Pischedda 3<sup>a</sup> B*

*Scuola Media "I. Nievo"  
Quartucciu*